



**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI 2023  
DELLA PROVINCIA DI VICENZA  
(Art. 20, c.4, TUSP)**

**Anno 2024**

L'articolo 20, comma 4, del TUSP, prescrive che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Tale relazione deve essere trasmessa alla Struttura con le stesse modalità telematiche previste per l'invio del provvedimento di revisione periodica.

Nella relazione vanno fornite informazioni differenziate per le partecipazioni che:

- a) sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente;
- b) sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 19/12/2023 erano state disposte le seguenti azioni di razionalizzazione (cessione/liquidazione-scioglimento/recesso):

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Vicenza Holding Spa	32,11	31/12/2024	No
Interporto di Rovigo Spa	1,39	31/12/2024	No

**A) PARTECIPAZIONI DISMESSE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 34 DEL 19/12/2023.**

Si da atto che nel corso del 2023 non sono state effettuate dismissioni.

**B) PARTECIPAZIONI ANCORA DETENUTE DALLA PROVINCIA DI VICENZA**

**Vicenza Holding Spa**

Codice fiscale/P.iva 00515900249

Tipo di partecipazione: Diretta

Si richiama quanto riportato nella scheda descrittiva della società, presente nell'Allegato B del provvedimento di razionalizzazione, per quanto riguarda le azioni attuate negli anni antecedenti il 2023 dalla Provincia per la razionalizzazione della società.

Nel corso dell'Assemblea del 10 maggio 2023 è stato tra l'altro:

- approvato il bilancio 2022 che chiude con una perdita di € 112.138,00;
- dato un aggiornamento sulla gestione;
- nominato il nuovo Amministratore Unico;
- nominato il Responsabile Anticorruzione.

In occasione della medesima riunione, è stata fissata per il 7 giugno 2023 una nuova assemblea per deliberare sulla messa in liquidazione della società su richiesta dei soci Comuni e Provincia. L'assemblea è stata poi rimandata in quanto, prima di procedere alla messa in liquidazione, è necessario chiudere due vertenze in essere con IEG. Per entrambe le controversie è stata trovata una soluzione che dovrebbe portare allo loro chiusura. Successivamente verranno effettuate le necessarie verifiche per procedere con la messa in liquidazione della società, tenendo conto comunque che sarà necessario stipulare un accordo/patto tra i soci per esprimere in modo unitario la propria volontà all'interno di IEG Spa.

La Società ha redatto anche per il 2022 la Relazione sul Governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: *“I risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2,3,4,5 del D.Lgs 175/2016 inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. In ottica di early warning si evidenzia tuttavia che la Società, in ipotesi di mancata distribuzione dei dividendi da parte della società partecipata Italian Exhibition Group per un periodo di tempo superiore all’anno, in assenza di una attività finalizzata al recupero di risorse finanziarie, potrà evidenziare una potenziale situazione di criticità finanziaria.”*

Con PEC acquisita al Prot n. 32370 del 27/07/2023 la Società ha comunicato che: *“attualmente la Società Vicenza Holding S.p.A. in attesa della ripresa a regime e quindi della distribuzione di dividendi da parte di Italian Exhibition Group S.p.A., presenta una situazione finanziaria di sostanziale equilibrio reso possibile grazie all’ottenimento di un finanziamento bancario di euro 150.000,00 con scadenza 2024”.*

Nel corso dell’Assemblea del 10 luglio 2024 è stato:

- approvato il bilancio 2023 che chiude con una perdita di € 1.184.036,00;
- nominato il revisore legale dei conti e i relativi compensi;
- nominato il collegio sindacale e i relativi compensi;
- dato un aggiornamento sulla gestione in particolare sulla conclusione della definizione agevolata del contenzioso fiscale relativo alla verifica SIAE e sullo stato del contenzioso con la società IEG relativo alla “Biblioteca della moda”. Nulla è stato detto in materia di liquidazione della società dato che è necessario risolvere i contenziosi in essere prima di procedere con qualsiasi altra attività.

La perdita di euro 1.184.036,00 del 2023 è dovuta, sotto il profilo economico e finanziario, dal mancato incasso di dividendi da parte di IEG nel corso dell’anno e dall’accantonamento di un fondo rischi in relazione al contenzioso “Biblioteca della Moda”. Da segnalare che, dopo la chiusura dell’esercizio, la società ha incassato un dividendo pari a euro 821.000,00 da parte della società partecipata IEG e vi è stato un rinvio, nella prospettiva di trovare una soluzione transattiva, nella causa intentata da IEG nei confronti di Vicenza Holding in merito al contenzioso Biblioteca della Moda.

La Società ha redatto anche per il 2023 la Relazione sul Governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: *“I risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co.2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere e ciò tenuto conto della ripresa della distribuzione di dividendi da parte della partecipata Italian Exhibition Group”.*

Nel corso dell’Assemblea dei soci del 16 settembre 2024 è:

- stato trovato un accordo sul contenzioso con IEG Spa relativo alla “Biblioteca della Moda” giungendo così alla chiusura della vertenza;
- stata rimandata la discussione delle fidejussioni CIS cedute a IEG con il conferimento dell’azienda;
- stata acquisita da parte della società la gestione del Museo del gioiello. Su tale punto la Provincia di Vicenza si è astenuta.

Attualmente, come evidenziato dagli uffici, la società dovrebbe essere razionalizzata in quanto non possiede i requisiti richiesti dal TUSP per il mantenimento. I soci pubblici dovranno pertanto trovare una soluzione condivisa che porti la società all'allineamento con le norme del TUSP. Si rende quindi necessario aggiornare il termine previsto per la razionalizzazione portandolo al 31/12/2026.

### **Interporto di Rovigo Spa**

Codice fiscale/P.iva 00967830290

Tipo di partecipazione: Diretta

Si richiama quanto riportato nella scheda descrittiva della società, presente nell'Allegato B del provvedimento di razionalizzazione, per quanto riguarda le azioni attuate negli anni antecedenti il 2023 dalla Provincia per la cessione della società.

Con nota prot. 48525 del 30/11/2022, la società ha comunicato l'interesse di un terzo soggetto all'acquisto delle azioni della Provincia.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia (AdsMAS), soggetto interessato all'acquisto della partecipazione, con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 10 del 26/07/2023 ha approvato la variazione di bilancio finalizzata all'acquisto dalla Provincia di Vicenza della società Interporto di Rovigo Spa nel rispetto del D.Lgs n. 175/2016.

La nuova procedura di acquisizione delle partecipazioni prevista dall'art. 5, comma 3 del TUSP, con la conseguente necessità di inviare il provvedimento alla Corte dei conti, ha richiesto approfondimenti per la stesura degli atti deliberativi allungando di molto i tempi per concludere l'operazione.

In data 07/11/2023 prot. 47964, l'AdsMAS ha comunicato che si riservava di assumere la decisione definitiva di acquisto entro il mese di novembre 2023. In data 07/12/2023 prot. 53278, l'AdsMAS ha comunicato che l'acquisto della partecipazione dell'Interporto di Rovigo era nell'odg del Comitato di Gestione del 23/11/2023 rinviato poi nel 2024.

A seguito dell'autorizzazione all'acquisto da parte del Comitato di Gestione, avvenuta con deliberazione n.9 del 24/04/2024, è stato attivato l'iter previsto dell'art 5, comma 3 TUSP che si è concluso con un parere negativo della Corte dei Conti, reso con delibera n. 114 del 11/07/2024.

Al fine di arrivare alla dismissione della quota societaria, in data 20/08/2024 prot. 38706, è stata trasmessa alla Società una richiesta di acquisto delle quote proprie o liquidazione in denaro della partecipazione della Provincia. Non avendo avuto alcun riscontro ufficiale a tale richiesta, con determinazione n. 1544 del 26/11/2024 la Provincia ha avviato una nuova procedura di asta pubblica per la cessione delle quote societarie e pubblicato nell'Albo pretorio il bando di partecipazione con scadenza 16/12/2024.

Si rende ora necessario aggiornare i termini della razionalizzazione al 31/12/2025 al fine di rendere tecnicamente possibile la cessione delle proprie azioni con acquisto da parte di un terzo o da parte della società stessa.